**COMUNICATO STAMPA**

**Ancora al lavoro in Italia nelle professioni sanitarie**

*Introduzione al sistema sanitario italiano: Centro Gulliver e Fondazione Piatti organizzano insieme una serie di webinar rivolti ai profughi ucraini che intendono continuare ad esercitare in Italia la propria professione in campo socio sanitario*

Dopo aver accolto durante la fase dell’emergenza tredici persone ucraine presso la Cascina Tagliata di Varese, al **Gulliver pensano alle esigenze lavorative dei profughi.** Organizzato **con Fondazione Piatti** e con il **Patrocinio del Comune di Varese** un ciclo di **webinar** per offrire una panoramica sul **sistema sanitario italiano e lombardo, in particolare**. Si terranno in modalità on line il **7, 8, 9 giugno 2022**, nel pomeriggio.

“Abbiamo proposto questi webinar – racconta **Maria Raffaella Valenti, direttrice del Gulliver**, pensando a quei profughi ucraini che lavoravano in ambito socio sanitario nel loro Paese e che anche qui intendono continuare ad esercitare la propria professione. È molto importante, a nostro avviso, conoscere il contesto italiano che li ospita, anche da un punto di vista sanitario e delle leggi che regolamentano il sistema”.

**I PROFESSIONISTI SANITARI UCRAINI POTRANNO ESERCITARE TEMPORANEAMENTE LA PROPRIA PROFESSIONE IN ITALIA**

Sì, perché secondo il decreto Legge 21/2022, i cittadini ucraini (residenti in Ucraina prima del 24 febbraio 2022) che lavoravano in ambito sanitario o sociosanitario, in base ad una qualifica professionale conseguita all’estero, **potranno esercitare** temporaneamente **la professione in Italia sino al 4 marzo 2023 in strutture pubbliche e private**. Questo è valido, ad esempio, per medici, farmacisti, infermieri, fisioterapisti, psicologi. Unico requisito è essere in possesso di “**Passaporto europeo delle qualifiche dei rifugiati**” oltre che di **qualifica professionale regolata da direttive europee e conseguita al di fuori del territorio dell’Unione Europea** (come prevede la Direttiva Ue sul reciproco riconoscimento delle qualifiche professionali, Direttiva n. 2005/36). “Ritengo che questo corso – dice il dott. **Guido Bonoldi**, consigliere comunale di Varese delegato alla Sanità – oltre ad essere un aiuto per i profughi ucraini, costituisca un’iniziativa che potrebbe rivelarsi utile anche per il nostro sistema sanitario, condizionato dalla carenza di risorse umane in ambito medico ed infermieristico”.

**UN CICLO DI WEBINAR PER CONOSCERE IL NOSTRO SISTEMA SANITARIO**

Proprio per approfondire questa normativa e più in generale il sistema sanitario italiano, saranno organizzati **tre webinar**, il primo il **7 giugno (ore 16-18)**: **“Il sistema sanitario nazionale”,** condotto dal **Dott. Guido Bonoldi**, consigliere comunale di Varese con delega alla Sanità, il secondo l’**8 giugno (ore 16-18)**: **“Il sistema sanitario lombardo”** con il **dott. Giovanni Daverio**, figura di spicco all’interno del panorama sanitario lombardo, ex direttore generale dell’ASL di Varese e già direttore generale Sanità di Regione Lombardia. Il terzo approfondimento il **9 giugno (ore 16-18)** con un focus sui **servizi per anziani e disabili e terzo settore** con il **dott. Luca Degani**, presidente Regionale di Uneba.

**PER ISCRIVERSI**

Per iscriversi al webinar, che è **completamente gratuito**, basta compilare il form (in doppia lingua italiano e ucraino) al seguente link <https://forms.gle/usmTFRV37J4RMSKU7> **entro il 3 giugno 2022**. Il corso si svolgerà in lingua italiana con traduzione in lingua ucraina. Info e comunicazioni [stefano.marazzi@gulliver-va.it](mailto:stefano.marazzi@gulliver-va.it) +39 329 1262491

Varese, 18 maggio 2022

**Ufficio Stampa Centro Gulliver**

Chiara Dal Canton  
*phone* +39 391 490 2662  
*email* [chiara.dalcanton@gulliver-va.it](mailto:chiara.dalcanton@gulliver-va.it)